

BASKET SERIE A2

LE PROSPETTIVE DELL'ORASI'

IL PROSSIMO IMPEGNO SARA' SABATO 15 E DOMENICA 16 AL 'MEMORIAL BERTOLAZZI' DI PARMA: IN SEMIFINALE I GIALLOOROSI AFFRONTERRANNO ALLE 20.30 IL TORTONA

«Possiamo essere la mina vagante»

Montano «Sensazioni positive dai primi test, tanti i nuovi giocatori ma ci siamo amalgamati subito»



CHE DUELLO Montano marcato stretto dall'ex Giachetti (Zani)

■ Ravenna

DOPO avere superato quota 400 abbonamenti venduti, il Basket Ravenna ha avviato da qualche giorno la vendita libera. Il gradimento sembra alto e tra i tifosi si percepisce la curiosità di capire cosa può fare questa squadra.

Matteo Montano prova quindi a dare la sua valutazione dopo il torneo di Lugo dello scorso weekend: «Si è trattato – sottolinea il giocatore – di un buon test per capire a che punto siamo. Dobbiamo sicuramente migliorare l'approccio alla gara, poiché in entrambe le partite abbiamo cominciato male, e dobbiamo evitare alcuni cali di concentrazione che abbiamo evidenziato, ma ritengo che nel complesso siamo sulla buona strada».

Alcuni dati oggettivi confortano l'ottimismo di Montano. La squadra esprime un buonissimo gioco

corale a livello offensivo, con la palla che gira veloce e con intelligenza. In difesa è presente ancora qualche incomprensione, ma nel complesso si è vista una costruttiva voglia di collaborare. «Ci siamo amalgamati bene da subito – conferma la guardia bolognese – ed essendo una squadra quasi completamente nuova, non era scontato che accadesse. Abbiamo impiegato pochi giorni per capirci e se consideriamo il fatto che abbiamo quasi un mese di lavoro davanti, possiamo arrivare pronti alla prima di campionato».

A LIVELLO personale Montano sembra più sciolto rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Con Forlì subito 10 punti e un ottimo impatto, poi però tanta panchina a favore dei più giovani. «Ho avuto in effetti un buon av-

vio – spiega – Nel terzo quarto invece, quando Mazzon mi ha rimandato in campo per marcare Melvin Johnson, ho commesso due errori difensivi e mi ha richiamato in panchina. Comunque sono amichevoli è giusto ruotare tutti e sperimentare».

Interessante il suo duello con Giachetti. I due non si sono risparmiati e, anzi, quando si sono ritrovati a marcarsi, lo hanno fatto anche in modo ruvido. Tuttavia Montano esclude qualche ruggine della scorsa stagione: «Con Jacopo c'è un bellissimo rapporto. Era anche il mio compagno di camera nelle trasferte, ma siamo due giocatori che in campo non si risparmiano quindi è normale che ogni nostro duello sia molto duro».

Forlì è accreditata per una posizione di altissima classifica. Ha speso tanto e ha grosse velleità: normale quindi metterla a confronto con Ravenna. «Forlì – afferma Montano – possiede un eccellente quintetto e i due americani sono tra i più forti di A2. Forse però è

'Forlì è forte, però...'

«L'Unieuro ha due bravissimi americani, ma noi possiamo contare su maggiori rotazioni»

un po' corta a livello di rotazioni, al contrario di noi. La nostra forza infatti è avere un gruppo folto nel quale ognuno può portare un contributo e le mie sensazioni dopo questi primi test sono molto positive. Possiamo diventare la mina vagante del torneo».

L'OraSi disputerà sabato 15 e domenica 16 il 'Memorial Matteo Bertolazzi' a Parma: saranno presenti Varese, Verona e Tortona e i giallorossi affronteranno proprio quest'ultima nella seconda semifinale in programma sabato alle 20.30, domenica le finali.

Stefano Pece
 © RIPRODUZIONE RISERVATA